CANTO FINALE
SERVO PER AMORE

Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore le tue reti getterai.

Offri la vita tua
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore, sacerdote dell'umanità.

Avanzavi nel silenzio fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa,
perché il grano biondeggia ormai
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai.

DIOCESI DI VITTORIO VENETO Centro pastorale per la famiglia

RICOMINCIAMO PREGANDO...

Preghiamo insieme a coloro che sono feriti
negli affetti e nelle relazioni familiari

ANNO QUARTO

"mani che spezzano il pane"

Venerdì 11 Aprile

MONASTERO CISTERCENSE
VITTORIO VENETO

PROSSIMO INCONTRO
Venerdì 9 Maggio
" Mani che mostrano le ferite "

Canto di accoglienza

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura, sai, se tu sei con me:
io ti prego resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria,
figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, tu ritornerai,
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho,
tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà.
So che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

Silenzio di adorazione

« *Fate questo in memoria di me* ». Egli ci chiede di corrispondere al suo dono e di rappresentarlo sacramentalmente. Con queste parole, pertanto, il Signore esprime, per così dire, l'attesa che la sua

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Dio Padre buono, che ci hai radunati per adorare il tuo Figlio nel sacramento del suo Corpo e del suo Sangue, donaci il tuo Spirito, perché nella partecipazione al sommo bene di tutta la Chiesa, la nostra vita diventi un continuo rendimento di grazie, espressione perfetta della lode che sale a te da tutto il creato.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio... Amen

Invocazioni

Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa assunzione.
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

È Cristo il pane vero diviso qui tra noi:
formiamo un solo corpo, la Chiesa di Gesù.

Se porti la sua Croce, in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo, con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli, e Dio sarà con noi.

Chiesa, nata dal suo sacrificio, accolga questo dono. L'Eucaristia ci attira nell'atto oblativo di Gesù. Noi non riceviamo soltanto in modo statico il *Figlio di Dio* incarnato, ma veniamo coinvolti nella dinamica della sua donazione. Egli «ci attira dentro di sé». La conversione sostanziale del pane e del vino nel suo corpo e nel suo sangue pone dentro la creazione il principio di un cambiamento radicale, destinato a suscitare un processo di trasformazione della realtà, il cui termine ultimo sarà la trasfigurazione del mondo intero, fino a quella condizione in cui Dio sarà tutto in tutti.

Signore Gesù, tu sei sempre in mezzo a noi e ci doni te stesso, Pane vivo, con le tue sante e venerabili mani.

Fa che ti riconosciamo ogni giorno da quel gesto così semplice, familiare, che è lo spezzare il pane.

Fa che ti sappiamo imitare nell'umile servizio di carità, che non si misura e mai si stanca, neppure se incontra disprezzo e ingratitudine.

Prendi anche noi, nelle tue mani, e trasformaci insieme con te in pane di vita per i nostri fratelli, specialmente per i più poveri e soli, per i più affamati di amore.

Signore Gesù, con somma riverenza noi vogliamo baciare le tue mani sante, vogliamo baciarle adorando il grande mistero della fede, pegno di indefettibile speranza, dono dell'Amore che, solo, è eterno. Amen.

(Anna Maria Canopi, *Guardate le mie mani,* Lectio divina sui gesti di Gesù Cfr. pag 81-88)

Preghiera di supplica

Noi ti adoriamo, Signore Gesù, nell'attesa della rivelazione piena del vero volto di Dio; ti adoriamo nel segno della tua presenza e della rivelazione più sconcertante del tuo amore.
La tua "ostinata presenza" susciti nel cuore smarrito di ogni uomo una profonda fiducia e un'infinita certezza: tu sei colui che "dopo aver amato i suoi che erano nel modo, li amò sino alla fine".

Noi ti adoriamo, Signore Gesù, nel sacramento dell'Eucaristia: tu sei la risposta all'inquietudine più drammatica dell'uomo, sei il dono di una Presenza che si fa Parola.
La tua "ostinata presenza" nella Chiesa parli al cuore di ogni uomo e di ogni donna feriti nell'amore, parli ad ogni famiglia lacerata, si faccia voce che afferma: "Io sono qui per te".

Noi ti adoriamo, o Signore Gesù, ti proclamiamo nostro Signore e Redentore, ti adoriamo e ti rendiamo culto con tutta la nostra vita.
Tu che sei il sommo bene della Chiesa, fa che nessuno si senta escluso dalla tua benevolenza; il tuo Spirito doni comunione e pace a quanti sono stati allontanati, o si sono allontanati, da te.

Noi ti adoriamo, Signore Gesù, perché riconosciamo in te il Figlio di Dio, donato a noi dal Padre come offerta

bene, dona loro di gustare la grazia e la gioia della tua amicizia che non delude e non abbandona mai.
Come i discepoli di Emmaus, ti invochiamo con tutta la forza della nostra debole fede:
Resta con noi, Signore, alleluia!

Resta con noi, Signore, tu, il risorto e il vivente, tu che sei tra noi la speranza della gloria. Resta con noi, o Signore, e spezza ancora il pane per noi, perché la tua Chiesa e ogni discepolo si facciano tutto a tutti per la salvezza del mondo.
Come i discepoli di Emmaus, ti invochiamo con tutta la forza della nostra debole fede:
Resta con noi, Signore, alleluia!

PREGHIERA SILENZIOSA DI ADORAZIONE E DI OFFERTA

CANTO DI ADORAZIONE

Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua Cena Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino, la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo con me risorgerà».

PREGHIERA

Resta con noi, o Signore, e *spezza ancora il pane per noi*. Ripeti tra noi il gesto straordinario dell'ultima cena e continua a donarci il tuo Corpo e il tuo Sangue, vero cibo e vera bevanda per la vita del mondo.
Come i discepoli di Emmaus, ti invochiamo con tutta la forza della nostra debole fede:
Resta con noi, Signore, alleluia!

Resta con noi, o Signore, fermati e non passare oltre, entra nelle nostre case di viandanti senza meta, entra soprattutto nelle case dove abitano il dolore, il conflitto, la delusione.
Come i discepoli di Emmaus, ti invochiamo con tutta la forza della nostra debole fede:
Resta con noi, Signore, alleluia!

Resta con noi, o Signore: non lasciare prigionieri delle ombre di morte e di menzogna le coppie che hanno spento l'amore, le coppie che hanno smarrito la strada e dimenticato l'alleanza sponsale.
Come i discepoli di Emmaus, ti invochiamo con tutta la forza della nostra debole fede:
Resta con noi, Signore, alleluia!

Resta con noi, o Signore: sostieni coloro che vivono nella stanchezza, perdona i nostri e i loro peccati, orienta i passi di tutti gli smarriti di cuore sulla via del

perenne e definitiva, segno grande di alleanza e di fedeltà del Creatore ad ogni sua creatura.
Il tuo essere dono colmi la vita di quanti sono stati impoveriti e delusi dagli esiti della superficialità e dell'egoismo. Dona la forza necessaria a quanti, come sposi e genitori, soffrono e piangono.

Noi ti adoriamo, Signore Gesù qui, nell'Eucaristia, sorgente e vertice di tutta la vita cristiana; noi ti adoriamo e ti riconosciamo, o Signore, come presenza, dono e mistero che edifica la Chiesa,
Per la forza della tua presenza aiuta gli sposi in difficoltà a riacquistare la speranza perduta, illumina i cuori che sono alla ricerca di unità, perché tutti siano colmati di serenità e di pace.

Preghiamo.
Concedi, o Dio Padre, ai tuoi fedeli
di innalzare un canto di lode all'Agnello immolato per noi e nascosto in questo mistero,
e fa' che un giorno possiamo contemplarlo
nello splendore della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore. R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

DAL VANGELO

Mentre mangiavano prese il pane e, pronunziata la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: "Prendete, questo è il mio corpo". Poi prese il calice e

rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse: "Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza versato per molti. In verità vi dico che io non berrò più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo nel regno di Dio". (Marco 14, 22-25)

Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. (Luca 24,28-31)

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li distribuì a quelli che si erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, finché ne vollero. E quando furono saziati, disse ai discepoli: "Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto". Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. (Giovanni 6, 5-13).
Parola del Signore.

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 144)

O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome
in eterno e per sempre.

Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome
in eterno e per sempre.

Grande è il Signore e degno di ogni lode,
la sua grandezza non si può misurare.
Una generazione narra all'altra le tue opere,
annunzia le tue meraviglie.

Proclamano lo splendore della tua gloria
e raccontano i tuoi prodigi. .
Diffondono il ricordo della tua bontà immensa,
acclamano la tua giustizia. .

Paziente e misericordioso è il Signore,
lento all'ira e ricco di grazia.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Il Signore sostiene quelli che vacillano
e rialza chiunque è caduto.
Il Signore è vicino a quanti lo invocano,
a quanti lo cercano con cuore sincero.

RIFLESSIONE GUIDATA